Auditorium Santo Stefano al Ponte Domenica 26 maggio, ore 20.30

Brahms Ein deutsches Requiem per soli, coro e pianoforte a 4 mani

Chiostro di Ognissanti Martedì 16 luglio, ore 21.30

Musiche di Schubert, Brahms, Rossini

In collaborazione con l'Associazione Borgo Ognissanti



Auditorium Santo Stefano al Ponte Giovedì 7 novembre, ore 20.30

Mozart Requiem per soli, coro e pianoforte a 4 mani

(versione di Carl Czerny)

Auditorium Santo Stefano al Ponte Sabato 23 novembre, ore 20.30

Rossini Stabat Mater per soli, coro e pianoforte a 4 mani

(versione di Carl Czerny)

Auditorium Santo Stefano al Ponte Giovedì 19 dicembre, ore 20.30

CONCERTO DI NATALE

Musiche di Johann Sebastian Bach, Domenico Scarlatti e canti tradizionali natalizi

Coro del Maggio Musicale Fiorentino
Direttore Lorenzo Fratini
Pianoforte Andrea Secchi

Pianoforte a 4 mani Andrea Secchi, Andrea Severi

Posto unico 15 euro

www.maggiofiorentino.com



Concerti in occasione degli 80 anni dalla fondazione del Coro del Maggio Musicale Fiorentino



Ottant'anni fa nasceva il Coro del Maggio Musicale Fiorentino che, nel tempo, è divenuto una delle più belle realtà artistiche a livello internazionale, celebre per duttilità, perfezione tecnica, passione, purezza di canto.

Un complesso artistico che onora Firenze nel mondo, come dimostrano le tante, prestigiose tournées effettuate nel corso di questa lunga avventura musicale. Auguri dunque, amiche ed amici del Coro del Maggio e mille di questi giorni.

Matteo Renzi Sindaco di Firenze

CORO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

Formatosi nel 1933 (anno di nascita dell'omonimo Festival) sotto la guida di Andrea Morosini, si qualifica come uno dei più prestigiosi complessi vocali italiani nell'ambito sia dell'attività lirica che di quella sinfonica. A Morosini subentrano Adolfo Fanfani, Roberto Gabbiani, Vittorio Sicuri, Marco Balderi, José Luis Basso e, dal novembre 2004 al dicembre 2012, Piero Monti. L'attività del Coro si è sviluppata anche nel settore della vocalità da camera e della musica contemporanea, con importanti prime esecuzioni di compositori del nostro tempo quali Penderecki, Dallapiccola, Petrassi, Nono e Bussotti. Particolarmente significativa la collaborazione con grandi direttori quali Mehta, Muti, Claudio Abbado, Giulini, Bartoletti, Gavazzeni, Sawallisch, Prêtre, Chung, Ozawa, Bychkov, Sinopoli. Negli ultimi anni il Coro amplia il proprio repertorio alle maggiori composizioni sinfonico-corali classiche e moderne, eseguendo fra l'altro, in lingua originale, Moses und Aron di Schönberg. Partecipa alle più importanti tournées sia con l'Orchestra del Maggio che come complesso autonomo e canta *Turandot* in forma di concerto, con grandi elogi della critica, con la Israel Philharmonic a Tel Aviv e Haifa con Mehta: la stessa opera viene eseguita a Pechino nella Città Proibita nel '98, insieme alla Messa da Requiem di Verdi. La disponibilità e la capacità di interpretare lavori di epoche e stili diversi in lingua originale sono caratteristiche che hanno reso il Coro del Maggio fra le compagini più duttili e apprezzate dai direttori d'orchestra e dalla critica nel panorama internazionale, e fra i protagonisti anche di particolari ed importanti ricorrenze artistiche e civili. Nel 2003 vince con Renée Fleming il Grammy Award per il cd *Belcanto*. Nel settembre 2006 è stato protagonista della terza, applauditissima tournée in Giappone del Maggio Musicale Fiorentino, e nel 2007 ha chiuso con un memorabile concerto dedicato ad operisti italiani l'"Anno dell'Italia in Cina". Ha avviato una virtuosa ed intensa collaborazione con Lorin Maazel e la Symphonica Toscanini, eseguendo il Requiem di Verdi a Busseto, in Marocco, a Venezia e a Gerusalemme, Aida in forma di concerto in tournée in Sud America e sul Lago Maggiore, nell'ambito delle celebrazioni toscaniniane e la Nona Sinfonia di Beethoven a Roma e al Parlamento europeo a Bruxelles. Negli ultimi anni ha sviluppato un'intensa collaborazione con Ravenna Festival e Riccardo Muti, prendendo parte alle *Vie dell'amicizia* con concerti in Tunisia, Marocco, Spagna, Roma, Atene e Sarajevo, nonché con l'Orchestra Regionale Toscana e la Camerata Strumentale di Prato, incrementando così la sua presenza anche sul territorio toscano. Nel 2011 partecipa alla quarta *tournée* del Maggio in Giappone, dove esegue *Tosca* e *La forza del destino*, mentre, nel Maggio 2011, interpreta *Ein deutsches Requiem* di Johannes Brahms, diretto da Zubin Mehta con l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino. Nell'autunno 2011 inaugura a Torino la rassegna MITO Settembremusica, con la *Sinfonia dei Mille* di Gustav Mahler, diretta da Gianandrea Noseda, ripresa anche a Rimini. Dal gennaio 2013 Maestro del Coro è Lorenzo Fratini.



LORENZO FRATINI

Nato a Prato nel 1973, è diplomato in composizione, composizione polifonica vocale, musica corale e direzione di coro, strumentazione per banda e clarinetto presso i Conservatori di Bologna, Ferrara, Firenze e Milano dove ha compiuto anche gli studi di canto e direzione d'orchestra. Ha frequentato vari corsi di direzione d'orchestra tenuti da Gustav Kuhn, Gianluigi Gelmetti e Piero Bellugi e di direzione di coro con Roberto Gabbiani, Fabio Lombardo, Andrew Lawrence King e Diego Fasolis. Ha tenuto concerti come direttore

d'orchestra con l'Orchestra Regionale Toscana, le orchestre della Radio di Bucarest, del Teatro di Cluj-Napoca, del Teatro Olimpico di Vicenza, del Teatro "Verdi" di Trieste e del Teatro Comunale di Bologna. Ha inciso per DIA-PASON prime esecuzioni assolute di autori del '900, musiche di Mozart e Die Schöpfung di Haydn. Nel 2003 è stato invitato, unico docente italiano, al Festival Internazionale Europa Cantat a Barcellona dove ha tenuto un corso sui cori d'opera con concerto finale nel Gran Teatro del Liceu. Ha insegnato al Conservatorio Verdi di Milano, al Tartini di Trieste e all'Università di Siena. Alla Suntory Hall di Tokyo, ha curato la preparazione del coro per Turandot, primo maestro italiano a istruire un coro giapponese. Dopo un breve periodo al Carlo Fenice di Genova, dal 2004 al 2010 è Maestro del Coro del Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste. Da gennaio 2011 al dicembre 2012 è stato Maestro del Coro al Comunale di Bologna e, per due estati, al Rossini Opera Festival, collaborando alla produzione del Mosè in Egitto, vincitrice del Premio Abbiati. Ha lavorato con celebri direttori d'orchestra fra i quali si ricordano Oren, Maazel, Eschenbach, Marshall, Santi, Steinberg, Roberto Abbado e Luisotti. Ha eseguito in prima assoluta, lavorando direttamente con gli autori, lavori di Fabio Vacchi, Giampaolo Coral, Randall Meyers, Tan Dun e Arvo Pärt. È stato invitato più volte come Maestro del Coro dell'Accademia di Santa Cecilia.